



**COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE – OBČINA DOLINA**

(TRIESTE – TRST)

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

**OBČINSKI PRAVILNIK  
ZA REPREZENTANČNIH STROŠKOV**

*Approvato con delib. cons. 24/c dd. 5/7/2013*

*Sprejet z odlokom obč. sveta 24/c z dne 5.7.2013*

## **ART 1. - NOZIONE E FINALITA'**

1. Per soddisfare l'esigenza di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni, nazionali ed internazionali nell'ambito dei propri fini istituzionali, con soggetti estranei all'amministrazione, allo scopo di suscitare sulle proprie attività l'attenzione di ambienti qualificati e dell'opinione pubblica in genere e salvaguardare e accrescere il prestigio dell'Ente, il Comune può assumere spese di rappresentanza con le modalità previste dal presente regolamento.

2. Si intendono soggetti beneficiari delle spese di rappresentanza tutti coloro che, a qualsiasi livello, per il ruolo ricoperto, possano costituire idoneo mezzo di promozione dell'immagine del Comune verso l'esterno, in ordine alla tipologia di spese di cui all'articolo successivo.

3. Non è riconosciuta la qualificazione di spese di rappresentanza a quelle spese prive di funzione rappresentativa verso l'esterno, quali quelle destinate a beneficio di dipendenti o amministratori, come pure quelle erogate in occasione e nell'ambito di normali rapporti istituzionali a favore di soggetti i quali, ancorché esterni all'Ente stesso, non siano rappresentativi degli organismi di appartenenza.

## **ART 2. - DEFINIZIONE**

1. Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali, finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale per il miglior mantenimento e proseguimento dei propri fini istituzionali, a esclusivo vantaggio della collettività con costante riferimento allo Statuto comunale.

2. La tipologia e il tenore delle attività e delle spese di rappresentanza devono essere improntate a criteri di decoro, sobrietà ed economia.

**ART 3. - SOGGETTI TITOLATI AD EFFETTUARE LE SPESE**

Sono titolati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:

- a) Il Sindaco;
- e, previo assenso della stesso:
- b) Il Vice Sindaco;
- c) gli Assessori nell'ambito delle rispettive competenze.

**ART 4. - SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

1. Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione:

- a) ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche o di personalità di rilievo del mondo della cultura, della sport, dell'associazionismo, della ricerca;
- b) inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, in occasione di cerimonie o manifestazioni promosse dall'Ente, alle quali prendono parte personalità estranee all'amministrazione;
- c) atti di onoranza (necrologi, omaggi floreali) in casa di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'Ente, di dipendenti dell'Amministrazione o di componenti del Consiglio comunale in carica o che hanno ricoperto la carica in qualità di Sindaco, di Assessore o di Consigliere.
- d) consegna di medaglie, targhe, coppe e altri premi anche di carattere sportivo da concedere solo in occasione di gare e manifestazioni a carattere locale.

e) donativi-ricordo per gli sposi uniti in matrimonio civile, per i nuovi nati, per acquisizione della cittadinanza.

#### **ART 5. - ESCLUSIONI**

Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente art. 3.

#### **ART 6. - FONDO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

1. Nel bilancio preventivo del Comune deve essere assegnato il limite delle spese di rappresentanza che possono essere assunte nel corso dell'esercizio.

2. La Giunta Comunale, con l'approvazione del PRO, provvede ad assegnare il fondo stanziato e destinato alle spese di rappresentanza all'Area Amministrativa e Gestione risorse umane.

#### **ART 7. - AUTORIZZAZIONI**

Sono legittimati ad autorizzare le spese di rappresentanza, previo atto di programmazione, secondo le tipologie di cui all'art. 3, conformemente alle procedure del presente regolamento, il Sindaco ed i singoli assessori, in ragione delle rispettive deleghe.

#### **ART 8. - CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RELAZIONI PUBBLICHE**

1. Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non potranno superare il 20% delle spese sostenute nel 2009.

2. I convegni sono riunioni di studio per trattare argomenti e problemi d'interesse politico, tecnico, culturale, scientifico.

3. Le mostre, sono esposizioni, in genere di beni artistici e culturali, documentazioni, fotografie, prodotti ed oggetti locali, effettuate per fini culturali, artistici, scientifici, di promozione economica.

4. Devono essere classificati come tali tipologie anche le spese per l'acquisizione dei servizi e per quelle per utilizzo di beni di terzi finalizzati allo svolgimento di convegni, mostre, relazioni pubbliche, inclusi gli allestimenti locali e stands, il servizio di ospitalità dei relatori e degli incarichi, le spese di vigilanza, ecc.

5. Sono spese di pubblicità come quell'attività finalizzata a far conoscere l'esistenza e/o incrementare l'uso e la convenienza di un servizio o di un bene principalmente attraverso i mezzi di comunicazione di massa (radio, televisione, giornali e periodici, internet, ecc); tuttavia, ai fini della normativa in esame, sono da considerare come tali solo le attività dell'Ente volte a pubblicizzare la propria immagine verso l'esterno (presso stand e/o fiere e convegni).

6. Non rientrano tra le spese di pubblicità le informazioni ai cittadini per fornire notizie, bandi, avvisi, per la stessa utili; trattasi di informazione ai cittadini, che può aversi mediante stampa di manifesti, locandine e depliant, in particolare per scadenze tributarie, iscrizioni al nuovo anno scolastico ed in generale per attività di tipo istituzionale.

7. Non sono soggette ai limiti del D.L. 78/2010:

- in generale, le spese sostenute dalle Amministrazioni per promuovere la conoscenza dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini;
- le spese per le mostre e i convegni che rientrino nelle attività istituzionali o siano iniziative previste da leggi nazio-

nali;

- le spese finanziate con entrate a destinazione vincolata, correlate ad entrate finalizzate (contributi da altri enti, dall'Unione Europea e, ove esista un contratto che preveda la realizzazione delle specifiche attività, finanziamenti da sponsorizzazioni);
- le spese sostenute nell'ambito di specifici progetti per la quota finanziata dalla UE o da altri soggetti pubblici e privati;
- le spese volte a fornire informazioni relative ad attività legate a servizi a pagamento. Si escludono pertanto dall'attività di controllo la spesa di pubblicità e relazioni pubbliche per i seguenti servizi:
  - Onoranze Funebri;
  - Teatro;
  - Scuole e servizi scolastici;

#### **ART 9. - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

1. Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione ed assegnato dalla Giunta comunale nel PEG al responsabile individuato.

2. Le spese di rappresentanza sono impegnate dal responsabile del Servizio competente mediante apposita determinazione, previa delibera della Giunta comunale che ha valenza autorizzatoria, indicante, per ogni singola spesa, le circostanze e le ragioni di interesse pubblico che hanno indotto l'Amministratore a sostenerla e le persone che beneficiano della stessa.

3. Le spese stesse sono liquidate, previa presentazione

di regolari fatture o ricevute fiscali, debitamente vistate dall'amministratore che le ha disposte. In difetto di idoneo giustificativo le spese non sono ammissibili alla fase della liquidazione.

4. Particolari iniziative di rilevanti entità potranno essere oggetto di specifici atti di impegno e di liquidazione.

5. Le spese di rappresentanza saranno rese pubbliche in un apposito spazio web sul sito del Comune.

#### **ART 10. - CONTROLLI**

1. Le spese di rappresentanza sono soggette a controllo di legittimità successivo, consistente nella conformità della loro assunzione con le norme stabilite nel presente regolamento.

2. Il controllo di legittimità è espletato dal collegio dei revisori del conto, al quale almeno una volta l'anno è inviato l'elenco delle spese sostenute.

3. Nel caso di valutazione di illegittimità, l'organo di controllo, previa comunicazione al Sindaco, è tenuto a segnalare l'atto con cui la spesa è stata assunta richiedendo il rimborso al soggetto che illegittimamente le abbia assunte. Decorsi vana- mente trenta giorni dalla richiesta, l'organo di controllo è tenuto a darne notizia alla Corte dei Conti.

4. Al termine dell'esercizio finanziario, a cura del servizio affari istituzionali, è inviato ai capigruppo consilia- ri l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno al fine del controllo politico amministrativo di competenza del Co- munale nonché al Sindaco.

#### **ART 11. - NORME FINALI**

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale di appro- vazione.

2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento vengo-  
no abrogate tutte le norme regolamentari con esso incompatibili.

- o -

## **1. ČLEN – OSNOVE IN CILJI**

1. Da bi se zadostilo potrebi po zunanjem prikazovanju ustanove in vzpostavitvi javnih odnosov, na državni in mednarodni ravni, v okviru lastnih institucionalnih ciljev, z osebkami, ki so zunaj ustanove, z namenom, da bi se pritegnilo pozornost ustreznih krogov in nasplošno javnega mnenja ter da bi se zaščitilo in povečalo ugled Ustanove, občina sme sprejeti reprezentančne stroške po načinih predvidenih v pričujočem pravilniku.

2. Koristniki reprezentančnih stroškov so vsi osebki, ki na katerikoli nivoju, glede na svojo vlogo, lahko predstavljajo primerno sredstvo za promocijo podobe občine navzven, glede na vrsto stroškov, ki so navedeni v naslednjem členu.

3. Ni priznana lastnost reprezentančnih stroškov tistim stroškom, ki nimajo zastopstvene vloge navzven, kot so stroški v korist uslužbencev ali upraviteljev, kot tudi stroški ob priliki in v okviru rednih institucionalnih odnosov v korist osebkov, ki so sicer zunanji Ustanovi, a ne predstavljajo ustanov, katerim pripadajo.

## **2. ČLEN – OPREDELITEV**

1. Reprezentančni stroški so vsi tisti funkcionalni stroški, namenjeni ohranitvi ali povečanju ugleda občinske ustanove, v smislu visokega spoštovanja, tudi na formalni ravni, njene vloge in njene prisotnosti v družbenem okviru, notranejem in mednarodnem, za ohranitev in izboljšanje lastnih institucionalnih ciljev, v izključno korist skupnosti s stalnim ozirom na Občinski Statut.



2. Vrsta in količina dejavnosti in reprezentančnih stroškov morata biti v skladu s kriteriji dostojanstva, zmernosti in gospodarnosti.

### **3. ČLEN – OSEBKI, KI SMEJO IZVESTI STROŠKE**

Smejo izvesti reprezentančne stroške na račun Ustanove, sledeči osebki:

a) Župan;

in, ob predhodnem dovoljenju le-tega:

b) Podžupan;

c) Odborniki, v okviru lastnih pristojnosti.

### **4. ČLEN – OPREDELITEV REPREZENTANČNIH STROŠKOV**

1. Predstavljajo reprezentančne stroške predvsem tisti, ki se nanašajo na sledeče pobude, v primeru, da obstaja interes Uprave:

a) gostitev osebkov, ki imajo javne funkcije ali pomembnih oseb na področju kulture, športa, družbenega udejstvovanja, raziskovanja;

b) vabila, lepaki, reklamno gradivo, oglasi na časopisih, ob priliki slovesnosti ali prireditvah, ki jih organizira Ustanova, in katerih se udeležijo osebe, ki so izven Ustanove;

c) dejanja počastitve (osmrtnice, čvetlični darovi), v slučaju smrti ali sožalja zaradi smrti osebnosti izven Ustanove, uslužbencev Ustanove dejavnih članov občinskega sveta ali oseb, ki so izvajali funkcijo Župana, Odbornika ali Svetovalca.

d) izročitev medalj, plošč, pokalov in drugih nagrad, tudi športne narave, ki se jih izroči samo ob priliki krajevnih prireditev ali tekmovanj.

e) poklon-spomin za novoporočence, ki so se poročili s civilnim

obredom, za novorojence, za tiste, ki so si pridobili državljanstvo.

#### **5. ČLEN - IZKLJUČITVE**

Ni mogoče smatrati za reprezentančne stroške, stroške, ki ne sovpadajo s potrebami vezanimi na opravljanje funkcije in ki vsekakor ne zadevajo institucionalnih funkcij ustanove in ki vsebinsko niso skladni z značilnostmi navedenimi v prejšnjem 3. členu.

#### **6. ČLEN - SKLAD ZA REPREZENTANČNE STROŠKE**

1. V občinskem proračunu mora biti navedena meja reprezentančnih stroškov, ki se jih lahko ima v teku leta.

2. Občinski odbor, z odobritvijo Načrtom virov in ciljev, postopa z dodelitvijo nakazanega sklada namenjenega reprezentančnim stroškom Upravnemu oddelku in za upravljanje človeških virov.

#### **7. ČLEN - POOBLASTILA**

Smejo dovoliti reprezentančne stroške, ob predhodnem aktu načrtovanja, potipologijah navedenih v 3. členu, v skladu s postopki v tem pravilniku, Župan in posamezni odborniki, glede na njihova pooblastila.

#### **8. ČLEN - POSVETI, RAZSTAVE, REKLAMA IN JAVNI ODNOSI**

1. Stroški za javne odnose, posvete, razstave, reklamo in zastopstvo ne morejo presežati 20% stroškov v letu 2009.

2. Posveti so študijska srečanja na katerih se razpravlja o argumentih in problemih politične, tehnične, kulturne,

znanstvene narave.

3. Razstave, so izpostavljanja, ponavadi umetniških in kulturnih dobrin, dokumentov, fotografij, krajevnih proizvodov in predmetov, ki se jih izvede iz kulturnih, umetniških, znanstvenih razlogov ali za gospodarsko promocijo.

4. Kot take gre klasificirati tudi razne stroške za prevzem storitev in tiste za uporabo dobrin tretjih oseb, ki so namenjene za izvajanje posvetov, razstav, javnih odnosov, vključno s pripravo prostorov in stojnic, za usluge gostovanja predavateljev in funkcij, stroške za nadzor, itd.

5. Stroški za reklamo so namenjeni poznavanju obstoja in/ali povečanju uporabe in koristnost neke storitve ali neke dobrine, v glavnem preko sredstev javnega obveščanja (radio, televizija, časopisi in revije, internet, itd.); vsekakor v smislu zadevne zakonodaje, je treba upoštevati kot take samo dejavnosti Ustanove, ki težijo k reklamiranju lastne podobe navzven (preko stojnic in/ali razstav in posvetov).

6. Se ne vključujejo med stroške za reklamo informacije, ki se jih nudi občanom za nudenje sporočil, razpisov, obvestil, ki so zanje koristni; gre za informacije občanom, ki se jih lahko posreduje preko tiskanja letakov, lepakov in zgibank, predvsem ob priliki davčnih zapadlosti, vpisov v novo šolsko leto in nasplošno za dejavnosti inštitucionalne narave.

Niso podvrženi omejitvam U.-Z. 78/2010:

- nasplošno stroški, ki jih imajo Uprave za reklamiranje poznavanja obstoja in načinov uporabe javnih storitev s strani občanov;
- stroški za razstave in posvete, ki se vključujejo med inštitucionalne dejavnosti ali spadajo med pobude predvidene po vsedržavnih zakonih;
- stroški financirani z dohodki z vezano namembnostjo, ki se nanašajo na že določene dohodke (prispevki od drugih ustanov, Evropske Unije in, v primeru, da obstaja pogodba, ki predvide-

va uresničitev specifičnih dejavnosti, financiranja od sponzorjev);

- stroški v okviru specifičnih projektov za delež, ki ga financira EU ali drugi javni in zasebni osebk;
- stroški za nudenje informacij v zvezi z dejavnostmi vezanimi na storitve proti plačilu. Izključene so zato od dejavnosti nadzora stroški za reklamo in za stike z javnostjo za sledeče storitve:
  - Pogrebi;
  - Gledališče;
  - Šole in šolske storitve;

## **9. ČLEN – Upravno in računovodsko poslovanje**

1. Nakazilo za reprezentančne stroške vsako leto določi Občinski svet ob odobritvi občinskega Proračuna, občinski odbor pa ga vključi v izvršilni načrt upravljanja (PEG) za to določenega odgovornega.

2. Reprezentančne stroške obveže Odgovorni pristojne Službe preko posebne odločbe, ob predhodnem sklepu občinskega odbora, ki velja kot pooblastilo, v kateri so navedeni za vsako postavko stroškov okolščine in razlogi javne koristi, ki so privedle Upravo, da jo podpre, ter osebe, ki se zaradi nje okoristijo.

3. Stroške se izplača, po predložitvi računov ali davčnih prejemnic, ki jih je uprava, ki jih je določila, ustrezno overovila. V primeru, da ni ustrezne utemeljitve, stroškov ni mogoče izplačati.

4. Posebne pobude precejšnjega obsega so lahko predmet posebnih aktov obveze in izplačila.

5. Reprezentančne stroške se objavi na posebnem prostoru občinske spletne strani.

## **10. ČLEN - PREGLEDI**

1. Reprezentančni stroški so podvrženi poznejšem pregledu zakonitosti, po katerem se ugotovi skladnost njihovega sprejetja z določili pričujočega pravilnika.

2. Pregled zakonitosti opravi zbor revizorjev računov, kateremu se enkrat letno pošlje seznam stroškov.

3. V slučaju ocenitve nezakonitosti, mora pregledni organ, ob predhodnem obvestilu županu, opozoriti na akt s katerim je bil sprejet strošek in mora zahtevati povračilo stroškov od osebk, ki je nezakonito sprejel strošek. Če brezplodno mine trideset dni od zahtevka, mora pregledni organ o zadevi obvestiti Računsko sodišče.

4. Na koncu finančnega leta mora služba za institucionalne zadeve posredovati načelnikom skupin občinskega sveta seznam reprezentančnih stroškov v letu, da se postopa s politično upravnim pregledom, ki je v pristojnosti Občine ter Županu.

## **11. ČLEN - SKLEPNA DOLOČILA**

1. Pričujoči pravilnik vstopi v veljavo ob datumu izvršljivosti sklepa občinskega sveta, s katerim se pravilnik odobri.

2. Od vstopa veljavo pričujočega pravilnika, se razveljavijo vsi predpisi pravilnikov, ki niso z njim v skladu.